



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti di Area Vasta

Il direttore

- Per gli aspetti giuridico - amministrativi: Servizio Acquisti Area Vasta Azienda USL di Bologna
- Per gli aspetti tecnici: Centrale operativa 118 Emilia Est

CAPITOLATO SPECIALE

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN NOLEGGIO DI N. 2 BATTERIE PER DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE(DPI), N. 3 DISTRIBUTORI/TECA PER CHIAVI DI SERVIZIO , DI N. 1 DISTRIBUTORE PER SERVIZIO DEPOSITO E RIPRISTINO FARMACI ARMADIETTO E LA GESTIONE DI N. 1 FRIGO FARMACI GIA'IN USO PRESSO LE POSTAZIONI 118 BLU02 VIA MASSARENTI BOLOGNA E BLU01 OSPEDALE MAGGIORE C/O L'EDIFICIO G PER LE ESIGENZE DELL' AZIENDA USL DI BOLOGNA

Importo massimo triennale € 352.440,00 Iva esclusa a cui aggiungere gli oneri per la sicurezza pari a € 250,00 non soggetti al ribasso.

CUI :F02406911202202400188



INDICE

Art.1) Oggetto della Gara	3
Art.2) Durata della fornitura	4
Art.3) Importo della fornitura	4
Art.4) Revisione dei prezzi.....	6
Art.5) Obiettivi della fornitura	6
Art.6) Caratteristiche tecniche della fornitura.....	6
Art.7) Conformità a disposizione e norme	6
Art.8) Azioni correlate alla consegna	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art.9) Acquisto in danno	6
Art.10) Consegna, installazione e collaudo	10
Art.11) Assistenza tecnica	12
Art.12) Penali.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art.13) Formazione e addestramento continui	15
Art.14) Notifica di rischi o richiami	16
Art.15) Obbligo di Riservatezza dei dati.....	17
Art.16) Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro -.....	17
Art.17) Risoluzione del contratto	18
Art.18) Responsabilità.....	18
Art.19) Segnalazione all'Ente Certificatore	19
Art.20) Segnalazione sui certificati di buona esecuzione.....	19
Art.21) Fatturazione, Pagamento, Ordini e documenti di trasporto	19
Art.22) Modifiche del contratto e subappalto	21
Art.23) Recesso dal contratto	22
Art. 24) Clausola Whistleblowing.....	22
Art. 25) Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna	22
Art.26) Controversie e Foro competente.....	24

Allegato 1:clausole vessatorie



Sezione I – Parte normativa

Art.1) Oggetto della Gara

Il presente capitolato speciale disciplina la fornitura in noleggio , della durata di 3 anni , eventualmente rinnovabile di ulteriori 2 anni, di n. 2 batterie per distributori automatici di dispositivi di protezione individuale (DPI) ,di n3 distributori/teca per chiavi di servizio,di n. 1 distributore per servizio deposito e ripristino farmaci armadietto e la gestione di n. 1 frigo farmaci già in uso presso le postazioni 118 BLU02 Via Massarenti Bologna e BLU01 Ospedale Maggiore c/o l' Edificio G per le esigenze dell' Azienda Usi di Bologna.

La fornitura comprende:

-DISTRIBUTORI MODULARI con possibilità di contenere anche prodotti voluminosi come indicato nell'Allegato 1-Elenco dispositivi ;

-DISTRIBUTORI per ripristino bombole di ossigeno della capienza di almeno n, 20 bombole ossigeno da 1lt cm 45, 10 bombole ossigeno 1 lt 60 cm, 4 bombole aria 7 litri, 6 bombole ossigeno 7 litri con possibilità di ritiro e consegna registrata ;

-TRE DISTRIBUTORI/TECA PER CHIAVI DI SERVIZIO sia per ritiro che consegna registrata chiavi con un massimo di 36 chiavi ed un software gestionale da 200 anagrafiche con possibilità di sblocco automatico in caso di mancanza rete .

-DISTRIBUTORE PER SERVIZIO DEPOSITO E RIPRISTINO FARMACI ARMADIETTO E GESTIONE FRIGO FARMACI GIA' IN USO PRESSO L'AZIENDA USL DI BOLOGNA

Su tutti i distributori dovranno essere garantite le manutenzione full-risk con la sola esclusione del dolo comprovato per tutta la durata del contratto , da installare presso le postazioni 118 BLU02, via Massarenti Bologna e BLU01 c/o Ospedale Maggiore dell' Azienda USL di Bologna.

La fornitura in noleggio si intende costituita da dispositivi di **ultima generazione, nuovi di fabbrica e all'ultima release software** e da tutto il materiale necessario per il corretto funzionamento dei dispositivi offerti, nulla escluso.

Inoltre la fornitura si intende “chiavi in mano”; pertanto la ditta dovrà precedere eventuali allacciamenti e/o posizionamenti particolari.

Le caratteristiche tecniche indicate nel successivo articolo 6 sono da considerarsi di minima. Pertanto, saranno escluse dalla procedura d'acquisto le proposte la cui configurazione non corrisponde alle caratteristiche minime indicate.

Le descrizioni tecniche sono basate esclusivamente sulle esigenze ed esperienze del Servizio di Emergenza Territoriale, nonché sulla compatibilità e conformità alle normative in materia.

Le descrizioni tecnico funzionali degli allestimenti e i dettagli che riguardano le varie installazioni e posizionamenti dovranno essere rispettate dalla ditta fornitrice in quanto necessarie a garantire la massima compatibilità ed interscambiabilità dei mezzi in acquisto con quelli in dotazione presso la Centrale Operativa 118.



L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo

L'affidamento della fornitura sarà regolato dalle norme del presente capitolato speciale.

Art.2) Durata della fornitura

La durata del noleggio è di 36 mesi(3 anni) dalla data di avvio di esecuzione del contratto che sarà comunicata per iscritto dalla stazione appaltante all'impresa aggiudicataria e dopo collaudo definitivo del distributore risultante da apposito verbale, eventualmente rinnovabile di ulteriori 24 mesi (2 anni). L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

Ai sensi dell'art. 120 comma 1 lett.a) del Codice, nel triennio successivo all'aggiudicazione, il contratto può essere modificato senza una nuova procedura di affidamento, in caso di aumento dei fabbisogni da parte dell' Azienda Committente e per eventuali adesioni delle Aziende Sanitarie come meglio dettagliato al successivo articolo.

Art.3) Importo della fornitura

Tabella 1

n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo triennale
1	<i>Canone per la Fornitura di n. 2 batterie per distributori automatici di dispositivi medici, di n. 1 distributore per servizio deposito e ripristino farmaci armadietto, n. 3 distributori/teca per chiavi di servizio e gestione di n. 1 frigo farmaci già presente in AUSLBO (uso e assistenza tecnica)</i>		P	€ 352.440,00
A) Importo a base di gara				€ 352.440,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 250,00
A) + B) Importo complessivo				€ 352.690,00

L'importo a base di gara è stato calcolato considerando i prezzi di riferimento sul mercato .

L'importo complessivo è al netto di Iva.

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato corrispondenti al 20 % del costo complessivo del servizio pari a € 70.488,00 calcolati su servizi analoghi.

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso.



L'appalto è finanziato con fondi propri dell'Azienda Committente.

L'importo complessivo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 250,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi poiché, valutate le attività oggetto dell'appalto si è riscontrata **presenza di Rischi da Interferenze** per i quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi.

Il prezzo offerto deve essere inteso quale corrispettivo per tutte le attività poste a carico della ditta aggiudicataria (fornitura, installazione, messa in funzione e successiva assistenza, supporto di professionisti specializzati, previste dai documenti di gara).

La presente fornitura prevede le seguenti modifiche contrattuali, ai sensi dell'articolo 120 del Codice degli Appalti.

Opzione di proroga del contratto: la stazione appaltante, si riserva di prorogare (rinnovo) il contratto per una durata massima pari a **24 mesi** L'importo stimato di tale opzione è pari a € **234.960,00** al netto di Iva.

L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario, un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice: la stazione appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione, in caso di aumento dei fabbisogni da parte dell'Azienda Committente, per eventuali adesioni delle Aziende Sanitarie, tali modifiche saranno così suddivise per un importo massimo pari a € 704.880,00 al netto di Iva.

Il **valore globale stimato** dell'appalto è pari ad € **1.421.758,00** al netto di Iva, così suddiviso:

Tabella 1- lotto 1

Importo complessivo (A+B)oneri compresi	€ 352.690,00
Importo per l'opzione di proroga (rinnovo)	€ 234.960,00
Proroga di cui all'articolo 120, comma 11	€ 58.740,00
Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice	€ 704.880,00
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	€ 70.488,00



Valore globale stimato	€ 1.421.758,00
-------------------------------	----------------

Durante il periodo contrattuale la Ditta Aggiudicataria dovrà proporre all'AUSLBO eventuali nuovi prodotti immessi sul mercato, tecnicamente più avanzati rispetto a quelli che costituiscono l'oggetto del contratto. La proposta dovrà essere preventivamente autorizzata dalla Centrale Operativa 118. Tali prodotti devono garantire almeno le medesime caratteristiche e performance di quelli aggiudicati e senza ulteriori oneri economici.

Allo scadere della fornitura, la Ditta Aggiudicataria dovrà ritirare a proprie spese tutti i distributori installati, fatte salve diverse indicazioni da parte dell'Azienda Sanitaria.

Art. 4) Revisione dei prezzi

Ai sensi dell'articolo 60 del Codice, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei beni superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi al consumo elaborati dall'ISTAT.

Art.5) Obiettivi della fornitura

Con la presente fornitura l'Azienda USL di Bologna si propone di realizzare i seguenti obiettivi:

- Controllo dei costi e riduzione degli importi destinati ai consumi di prodotti parafarmaceutici
- Monitoraggio continuo delle tipologie e quantitativi di DPI e dei prodotti farmaceutici
- Evitare esuberi, ricevendo segnalazioni relativi ai prelievi

Oltre a quanto richiesto nelle specifiche tecniche, quanto proposto dalla Ditta partecipante deve pertanto fornire soluzioni che consentano di rispettare gli obiettivi sopra indicati qualora quanto offerto non permetta di perseguire gli obiettivi la Ditta verrà esclusa dalla gara.

Art.6) Caratteristiche tecniche della fornitura

I distributori devono rispondere alle seguenti caratteristiche:

- I prodotti DPI, presidi e farmaci disponibili 24 ore su 24, 7 giorni su 7
- Essere conforme, per caratteristiche tecniche ed igieniche, alle normative vigenti in materia;
- Essere di facile pulizia e disinfettabile sia all'interno che all'esterno, tali da garantire l'assoluta igienicità dei prodotti distribuiti.
- Riordino automatico dei prodotti in esaurimento e possibilità di ricevere un messaggio sui prodotti in esaurimento
- Stoccaggio sicuro degli articoli più costosi
- Riduzione degli articoli smarriti
- Ottimizzazione delle scorte e del magazzino
- Spazi interni modulabili a seconda delle esigenze, per adattarsi a materiale di ogni dimensione.



- Tracciabilità e memorizzazione dei prelievi
- Possibilità di visualizzare in tempo reale chi ha prelevato e cosa ha prelevato
- Possibilità di impostare un limite max. di prelievi per singolo prodotto giornaliero
- Possibilità di modificare la gestione degli spazi interni in base alle esigenze
- Possibilità di lettore a codice a barre per identificare i prodotti e la loro scadenza
- Possibilità di avere una batteria tampone in caso di caduta della rete elettrica
- Possibilità di avere un tecnico reperibile h24 in caso di malfunzionamento del macchinario
- Possibilità di avere un servizio di approvvigionamento delle macchine distributrici “service”
- Reportistica Report consultabili in rete o web da chi è abilitato da password: consumi dettagliati secondo UA, periodo, postazione, ecc.

La valutazione qualitativa relativa alle caratteristiche tecniche verrà effettuata sulla base della documentazione tecnica presentata.

Il servizio deve includere la possibilità di:

TRACCIAMENTO IN BASE A CHI PRELEVA: I distributori automatici sono dotati di un sistema hardware e software che, tramite il badge (o sistema similare) individuale aziendale fornito a ciascun operatore, registra automaticamente i prelievi effettuati (l'ideale sarebbe utilizzare il badge aziendale personale dei dipendenti AUSL e sistema paritario per i convenzionati es. QC, app, ecc.). La procedura automatizzata di verifica dei prelievi eseguiti consente di monitorare continuamente tipologie e quantitativi dei dispositivi di protezione individuale e dei prodotti parafarmaceutici prelevati registrandone allo stesso tempo data e ora, così da evitare esuberi e permettere al servizio di ricevere segnalazioni circa i prelievi. Un report mensile, inviato via mail, indica il consumo di ogni prodotto e da chi è stato prelevato. Permette di conoscere tutte le informazioni su quando, a chi e quali prodotti sono stati forniti registrandone la tracciabilità per distributore e per data, ora, quantità o per qualsiasi notifica possa essere ritenuta importante

IMPOSTARE UN LIMITE MASSIMO DI PRELIEVI PER SINGOLO PRODOTTO GIORNALIERO:

Per ogni badge può essere programmato un consumo limitato di alcuni prodotti, concordandolo con l'Azienda in base alle esigenze o necessità di volta in volta richieste. La pianificazione del limite può essere variata in qualsiasi momento, o può essere impostata a tempo determinato.

POSSIBILITÀ DI VISUALIZZARE IN TEMPO REALE CHI HA PRELEVATO E COSA HA

PRELEVATO: oltre al report mensile, ogni Referente individuato e concordato con l'azienda, avrà l'accesso da remoto - tramite password personale - utilizzando uno smartphone, o un pc o un tablet. Il software permette il controllo totale della distribuzione di ogni singolo articolo. Nella versione in rete tutti i dati sono disponibili in tempo reale. La schermata principale facile ed intuitiva offre al responsabile i menù di accesso tramite i pulsanti di scelta rapida. Il software permette di creare/esportare report raggruppando i dati per articolo, sede, locazione, distributore, utente, reparto per ogni periodo di tempo. Inoltre, è prevista la possibilità di stampare o esportare i report nei più comuni formati, Word, Excel, Pdf per eventuali elaborazioni successive da parte del cliente.

La possibilità di avere una batteria tampone in caso di caduta della rete.



COMPATIBILITA' CON SISTEMI INFORMATICI IN USO: La gestione dei dati rilevati dal distributore automatico DPI (data, ora, n° matricola, tipo di prodotto prelevato) devono essere disponibili e rispondere alle esigenze di gestione aziendale;

SISTEMA BADGE - APP – KEY: prevedere almeno UNO DEI TRE sistemi di accesso ai distributori tramite BADGE - APP – KEY compatibili con il programma gestionale, l'app in particolare può richiedere un'iscrizione personalizzata da concordare ed approfondire in caso di utilizzo con gli smartphone aziendali.

La ditta aggiudicataria dovrà fornire fino ad un numero di **300** sistemi di riconoscimento per il prelievo badge o Key compresi nel bando , oltre ai quali a seconda delle richieste ogni badge o Key in più dovrà avere un costo unitario non superiore a € 9,00 .

FORNITURA DI DISTRIBUTORI PER SERVIZIO DEPOSITO E RIPRISTINO BOMBOLE OSSIGENO: distributore modulare in ampiezza che permette sia il ripristino che il ritiro delle bombole di ossigeno, con la possibilità di aggiungervi un sistema di lettura a barre per individuarne anche la scadenza.

FORNITURA DI DISTRIBUTORI/TECA PER SERVIZIO DEPOSITO CHIAVI DI SERVIZIO: gestione automatica delle chiavi di qualunque tipo di chiave del parco auto, degli uffici e altro. Tramite database il sistema controlla e registra il prelievo e la restituzione della chiave. Controllo della restituzione della chiave, in caso di mancata consegna, il sistema deve inviare degli alert.

FORNITURA DI DISTRIBUTORE PER SERVIZIO DEPOSITO E RIPRISTINO FARMACI ARMADIETTO: possibilità di avere un distributore farmaci sia con che senza frigo, per circa n. 60 articoli farmaci di altezza 10 cm circa con un max di 20 prodotti ad articolo, Questo distributore permette un controllo diretto sul prelievo tramite lettura badge(sarebbe necessario utilizzare la stessa scheda o Key per tutti i distributori) come gli altri distributori, evitando così inutili app di controllo esterni come quelle attuali con rischio di non riportare correzioni esatte sui prelievi da ogni singolo collaboratore post prelievi.

Caratteristiche tecniche

- n.10 piani configurabili con dischi e/o ripiani (o similare) di dimensioni personalizzati sia in altezza che in larghezza
 - Terminale interattivo Touch Screen per lettura badge
 - Lettore badge
- Opzionali:
- Router 4G e bridge Wi-Fi
 - UPS contro gli sbalzi di tensione elettrica

Caratteristiche funzionali

- Possibilità di gestire almeno 60 articoli diversi. Di cui per ogni prodotto almeno 20 pezzi
- Ogni settore deve essere modulabile
- È possibile interagire la lettura del badge tramite il badge personale aziendale.



GESTIONE FRIGO FARMACI PRESENTE IN AUSL BOLOGNA NELLE POSTAZIONI INDICATE IN OGEGTTO

Per quanto riguarda il frigo, si richiede la possibilità di mettere un blocco magnetico per l'apertura, la quale si può aprire solo grazie al badge con tracciamento tramite gestionale ed eventualmente software e/o tablet dedicato o altro presidio similare (tipo mini-display touch tipo DBOX) per il carico e scarico dei farmaci termolabili.

Art.7) Conformità a disposizione e norme

Tutti i distributori offerti devono essere conformi alla legislazione vigente. In particolare, devono rispettare le Direttive dell'Unione Europea e relativa legislazione nazionale di recepimento:

- devono essere dotati di certificazioni di conformità UNE-EN 55014-1:2008, UNE-EN 55014-2:1998, UNE-EN 61000-3-2:2006, UNE-EN 61000-3-3:2009, UNE-EN 60335-1:2012 e UNE-EN 60335-2-75:2005 in base a quanto previsto dalla Direttive 2006/95/EC basso voltaggio (LVD) e 2004/108/EC compatibilità elettromagnetica (EMC).
- Eventuali altre certificazioni o marchi di qualità

Eventuali ulteriori disposizioni di legge specifiche per i dispositivi e per il servizio offerto e non presenti nell'elenco di cui sopra ma indicato negli allegati di ciascun lotto.

Ove la conformità alle norme tecniche indicate non sia garantita, la Ditta partecipante deve indicare quali sono i punti delle norme tecniche non rispettate.

Salvo diverse indicazioni che verranno eventualmente comunicate formalmente alla Ditta Aggiudicataria, la stessa Ditta dovrà rispettare:

- Consegna e installazione: NON vi è disponibilità di magazzini di stoccaggio, pertanto sarà necessario che la consegna e l'installazione ove richiesta dall'Azienda Sanitaria siano contestuali; l'installazione deve prevedere, a completa cura e spese della Ditta aggiudicataria, la messa in funzione e le relative prove e verifiche funzionali.
- Ritiro e smaltimento di tutti gli imballi e/o contenitori resisi necessari per la consegna e l'installazione dei dispositivi: nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre il periodo di installazione dei dispositivi (vedi art. 10)

Art.9) Acquisto in danno

Qualora l' Azienda Sanitaria riscontrasse , anche in sede di prima fornitura, la non conformità, sia nella qualità sia nella quantità, della merce ai requisiti richiesti e pattuiti e qualora non venissero rispettati i termini di consegna previsti dal capitolato, invierà formale contestazione con specifica delle motivazioni e con invito a conformarsi nel termine che sarà ritenuto congruo.

Inoltre l' Azienda Sanitaria avrà il diritto di acquistare presso altre ditte il servizio oggetto del contratto a danno del fornitore inadempiente; resterà cioè a carico dell'inadempiente sia la differenza per l'eventuale maggiore prezzo rispetto a quello convenuto sia ogni altro maggiore onere o danno comunque derivante all' Aziende Sanitaria a causa dell'inadempienza stessa.



Art.10)Consegna, installazione e collaudo

La consegna e l'installazione dei distributori perfettamente corrispondenti ai modelli aggiudicati in sede di gara, dovrà essere effettuata a cura e spese (trasporto, imballo, spese doganali) della Ditta Aggiudicataria .

La consegna dei distributori deve avvenire entro 30 giorni dall'ordine emesso del Servizio gestore. Il contratto di noleggio disciplinato dal presente Capitolato Speciale **decorre dalla data del collaudo positivo** .

Gli oneri di introduzione di posizionamento e di installazione delle apparecchiature nei locali saranno a carico della Ditta Aggiudicataria.

La Ditta Aggiudicataria dovrà, inoltre, fornire a proprie spese tutto il materiale necessario all'installazione dei sistemi.

La Ditta Aggiudicataria dovrà inoltre provvedere a proprie spese al ritiro ed allo smaltimento di tutti gli imballi e/o contenitori resisi necessari per la consegna e l'installazione dei dispositivi.

L'installazione dovrà essere effettuata da personale tecnico specializzato nel pieno rispetto delle norme tecniche applicabili e della vigente normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro. Sarà obbligo della Ditta Aggiudicataria adottare tutte le cautele necessarie a garantire l'incolumità degli addetti ai lavori, nonché di terzi ed evitare danni a beni pubblici e privati. Sono a carico della Ditta Aggiudicataria le verifiche di sicurezza (secondo la norma EN 60601-1 - CEI 62-5) ed i controlli di qualità prestazionali e funzionali.

Il Verbale di installazione e tutta la documentazione relativa dovrà essere consegnato alla Centrale Operativa 118 dell'AUSL di Bologna per le verifiche di competenza e dovrà essere accompagnato da:

- Una copia del manuale d'uso in lingua italiana per ogni tipologia di apparecchiatura installata
- Copia verifiche di sicurezza e controlli di qualità prestazionali e funzionali
- Programma e calendario di formazione/addestramento definito e firmato congiuntamente da un rappresentante della Ditta Aggiudicataria e dal referente della Centrale operativa 118.

La Centrale Operativa 118 si riserva la facoltà di effettuare in sede di collaudo ogni verifica ritenuta opportuna per valutare tutti gli aspetti necessari ad attestare la rispondenza della fornitura a quanto richiesto nel Capitolato speciale ed alle eventuali condizioni migliorative offerte dalla Ditta Aggiudicataria, nonché tutti gli aspetti relativi alla sicurezza.

Le verifiche potranno essere effettuate in collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale e/o con altre figure/servizi aziendali competenti, in presenza della Ditta Aggiudicataria qualora il gestore lo ritenesse opportuno, con ogni mezzo e con le più ampie facoltà.

Nel caso in cui non si evidenziassero irregolarità, la Centrale operativa 118 dichiarerà il collaudo Positivo.

Qualora, invece, si riscontrassero carenze documentali o di qualsiasi altra natura, Centrale operativa 118 dell'AUSL di Bologna si impegna a comunicarle per iscritto (anche tramite e-mail) alla Ditta Aggiudicataria sospendendo il collaudo fino al completamento di quanto richiesto, che dovrà avvenire entro non oltre 15 giorni solari dalla trasmissione della richiesta salvo differenti tempistiche indicate.



Qualora la Ditta Aggiudicataria non ottemperasse ancora entro il termine sopra indicato a completare quanto richiesto, la Centrale Operativa 118 dell'AUSL di Bologna si riserva la facoltà di dichiarare il collaudo:

- Positivo con riserva: in tal caso, la specifica penale indicata in Capitolato verrà comminata fino a quando la Ditta Aggiudicataria non provvederà al completamento di quanto richiesto.
- Negativo.

In caso di esito negativo del collaudo, la Ditta Aggiudicataria è tenuta agli adempimenti indicati in Capitolato. L'Azienda USL di Bologna si riserva di annullare l'aggiudicazione della fornitura alla Ditta Aggiudicataria e di procedere con l'aggiudicazione alla Ditta Partecipante seconda in graduatoria o di indire una nuova gara.

Sulla base delle risultanze delle verifiche effettuate dal gestore l'Azienda USL di Bologna provvederà a trasmettere alla Ditta Aggiudicataria l'esito del collaudo di accettazione (Positivo, Negativo o Positivo con riserva) e gli eventuali provvedimenti derivanti da quanto previsto in Capitolato. Quanto comunicato si riterrà accolto dalla Ditta Aggiudicataria stessa qualora non pervengano richieste scritte di chiarimenti entro 15 giorni solari dalla data di trasmissione del collaudo.

Qualora dalla conclusione della gara alla installazione dei dispositivi, la ditta aggiudicataria immetta sul mercato un nuovo sistema ovvero l'aggiornamento del sistema offerto, è tenuta a segnalarlo al Servizio Acquisti Area Vasta ed alla Centrale Operativa 118 dell'AUSLBO, previo parere positivo, a consegnare senza alcun costo aggiuntivo il nuovo sistema ovvero l'aggiornamento del sistema offerto.

I dispositivi dovranno essere consegnati "chiavi in mano", dotati di tutti gli accessori e dispositivi necessari per il rispetto delle norme vigenti e senza nessun onere aggiuntivo rispetto a quanto previsto in offerta.

Gli imballi che, a giudizio del personale dell'AUSLBO, presentassero difetti, lacerazioni o qualsiasi traccia di manomissione saranno rifiutati e la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione.

Saranno altresì a carico della Ditta tutte le spese prevedibili, imprevedibili ed oneri della responsabilità civile verso terzi, inerenti alla fornitura stessa.

Qualora la Ditta Aggiudicataria non riesca ad ottemperare a quanto sopra entro i tempi indicati, l'AUSLBO si riserva la facoltà di applicare immediatamente alla Ditta Aggiudicataria la penale specificata dal successivo Articolo 15, al punto "Consegna, Installazione, messa in funzione".

Resta fatta salva la facoltà della AUSLBO di procedere all'acquisto presso altre ditte i dispositivi oggetto della fornitura, addebitando alla Ditta Aggiudicataria inadempiente la differenza sostenuta, oltre ad eventuali maggiori danni.

È fatto assoluto divieto di utilizzare i contenitori di raccolta rifiuti della struttura sanitaria.

L'accettazione dei beni da parte dell'Azienda Sanitaria non solleva comunque la Ditta Aggiudicataria dalla responsabilità correlata dall'esistenza di vizi apparenti ed occulti delle attrezzature consegnate, nell'eventualità che i suddetti vizi non abbiano potuto essere rilevati al momento della consegna e vengano accertati nella fase di collaudo.



Art.11) Assistenza tecnica

La ditta aggiudicataria dovrà garantire:

- un tecnico reperibile H24 7/7 in caso di malfunzionamento del macchinario
- la possibilità di ricevere un messaggio nel caso in cui un prodotto è prossimo all'esaurimento:
- il sistema gestionale, da remoto, **SU RICHIESTA** deve monitorare i prodotti nei distributori, calcolare e valutare il ripristino, gestire gli ordini, l'inventario, il controllo degli approvvigionamenti per garantire sempre un rifornimento puntuale;
- Possibilità di adeguare i distributori in base alle esigenze operative: fornire consulenza sulla scelta dei D.P.I. (analisi del posto di lavoro e valutazione dei rischi), e sulla Installazione del distributore automatico DPI (con relativo studio per determinare il n° ed il tipo di distributore più idoneo in funzione dei consumi e del tipo di articoli che necessitano). Prevedere installazione del software e preparazione dei lettori idonei al badge aziendale già in dotazione.

La Ditta Aggiudicataria dovrà indicare esplicitamente le caratteristiche del servizio di assistenza tecnica offerto, di tipo full-risk con la sola esclusione del dolo comprovato per tutta la durata del contratto. Dovranno inoltre essere specificati i centri di assistenza tecnica autorizzati e l'impegno all'intervento tecnico ed al ripristino della totale funzionalità (tramite risoluzione del guasto o installazione e messa in funzione di un dispositivo di back-up) entro i tempi previsti. Tale impegno costituisce parte integrante dell'offerta.

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire un'assistenza tecnica di tipo full-risk (tutto incluso) senza alcun onere aggiuntivo. Dovrà, inoltre, garantire l'esecuzione delle manutenzioni preventive secondo la frequenza e le attività previste dal fabbricante e l'esecuzione di una verifica di sicurezza elettrica all'anno. La Ditta Aggiudicataria si impegna al mantenimento in efficienza dei dispositivi forniti per tutta la durata del contratto.

L'Azienda USL di Bologna si riserva il diritto, a fronte di guasti e ripetuti fermi macchina, di richiedere alla Ditta Aggiudicataria la sostituzione dei dispositivi installati. La disinstallazione ed il ritiro dei dispositivi in uso e la consegna e l'installazione dei nuovi dispositivi sono a carico della Ditta Aggiudicataria. In seguito a tale intervento straordinario, verrà eseguita una nuova procedura di collaudo.

Per i Dispositivi Medici (93/42/CE – 07/47/CE), la Ditta Aggiudicataria si obbliga a conservare, nelle operazioni di manutenzione e di aggiornamento tecnologico, tutte le caratteristiche originali che hanno consentito l'applicazione della marcatura CE, ed a seguire tutte le indicazioni fornite dal fabbricante.

Gli operatori addetti all'assistenza tecnica dovranno avere capacità ed esperienza documentabile e dovranno essere opportunamente e costantemente formati ed informati.

Durante il periodo di noleggio la ditta aggiudicataria si impegna a:

1. Garantire un servizio di assistenza senza alcun onere per la AUSLBO, secondo le modalità e i tempi di intervento indicate nel successivo comma "**ASSISTENZA TECNICA E MANUTENTIVA**" o, se migliorativi, nella relazione tecnica ;



2. Provvedere gratuitamente con personale proprio specializzato a tutti gli interventi ed attività che si rendessero necessarie per il ripristino della funzionalità dei sistemi offerti, inclusa la sostituzione delle parti di ricambio
3. Effettuare le manutenzioni preventive, rispettando la periodicità e le modalità indicate del fabbricante e i controlli periodici secondo le norme CEI vigenti; i ricambi e i materiali necessari dovranno essere forniti gratuitamente

L' AUSLBO rimborserà il solo costo dei ricambi, e solo nel caso in cui verrà comprovato dalla ditta fornitrice che i guasti e le rotture siano derivate da uso doloso O ANCHE INVOLONTARIO da parte del proprio personale.

ASSISTENZA TECNICA E MANUTENTIVA

Per i sistemi oggetto del presente capitolato la ditta aggiudicataria deve garantire, sin dal momento della consegna (e pertanto anche prima della conclusione del collaudo), il mantenimento in efficienza e secondo gli standard qualitativi e di sicurezza previsti dal costruttore e dalle norme vigenti per tutto il periodo del noleggio (assistenza tecnica e fornitura parti di ricambio originali) – in caso di impossibilità ad effettuare la manutenzione, la ditta deve impegnarsi a sostituire a titolo gratuito il dispositivo con altro nuovo, di caratteristiche uguali o superiori a quello non mantenuto.

La ditta fornitrice deve inoltre garantire che la ditta manutentrice indicata operi secondo gli standard forniti dal fabbricante e secondo quanto prescritto dalle norme vigenti in materia e che il personale preposto alle manutenzioni venga costantemente formato e aggiornato.

La ditta dovrà impegnarsi a provvedere, inviando sul posto proprio personale specializzato, a tutti gli interventi ed attività che si rendessero necessari per il ripristino della funzionalità dei sistemi offerti, inclusa la sostituzione delle parti di ricambio, nonché all'esecuzione delle **manutenzioni preventive**, rispettando la periodicità e le modalità previste del fabbricante, e i **controlli di sicurezza periodici** secondo le norme CEI vigenti; tutto il materiali necessario (ricambi, consumabili, kit, accessori, etc.) dovranno essere forniti nell'ambito del contratto.

Nel caso di non rispondenza degli interventi di manutenzione con quanto dichiarato in sede di presentazione dell'offerta, la AUSLBO si riserva la facoltà di applicare le sanzioni economiche previste al successivo art.12.

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 10, la fornitura derivante dal presente capitolato Speciale sarà monitorata per tutta la sua durata. La ditta aggiudicataria sarà, pertanto, sottoposta ad un processo di valutazione che potrà portare, di volta in volta, all'applicazione di penali direttamente conseguenti da comportamenti difforni rispetto agli obblighi contrattuali.

Le non conformità che potranno essere riscontrate sono indicate qui di seguito:

- **Ritardata consegna dei distributori/dispositivi** in tempi superiori a quelli indicati dall'art. 10. In tal caso l'AUSLBO si riserva la facoltà di applicare una penale **del 0.2%**



dell'importo della fornitura **per ogni giorno solare di ritardo**, fino ad un massimo di 15 giorni, oltre al risarcimento dei danni o dei maggiori oneri sostenuti. Superato tale termine, l'Azienda si riserva la facoltà di scindere il contratto e/o di provvedere altrove, con addebito delle maggiori spese e danni al fornitore medesimo, fatta salva ogni altra richiesta di risarcimento danni;

- **Ritardata installazione e messa in funzione dei distributori/dispositivi** rispetto ai tempi indicati dall' art. 10. In tal caso l'AUSLBO si riserva la facoltà di applicare una penale **di € 100,00** dell'importo della fornitura **per ogni giorno solare di ritardo**, fino ad un massimo di 15 giorni, oltre al risarcimento dei danni o dei maggiori oneri sostenuti. Superato tale termine, l'AUSLBO si riserva di scindere il contratto e/o di provvedere altrove, con addebito delle maggiori spese e danni al fornitore medesimo, fatta salva ogni altra richiesta di risarcimento danni;
- **Carenze documentali o di natura tecnica – rilevate in fase di collaudo**(vedi art. 10)L'AUSLBO, per ogni carenza rilevata in fase di collaudo, si riserva la facoltà di applicare immediatamente alla Ditta Aggiudicataria penali, secondo le seguenti modalità :
 - Sospensione collaudo e applicazione di una penale pari allo 0,1% per 15 giorni solari di ritardo.
 - Dal 15mo al 30mo giorno solare di ritardo sarà applicata una penale pari all' 1%
- **Mancanza di corsi di formazione o mancanza di affiancamento** di personale tecnico esperto (vedi art. 13). In tal caso, l'AUSLBO si riserva la facoltà di applicare una penale pari a **€ 200,00** per ogni giornata di formazione non eseguita rispetto a quanto dichiarato nel piano di formazione consegnato in fase di collaudo e concordato con i referenti dell'Azienda USL di Bologna.
- **Non rispondenza degli interventi di manutenzione** con quanto dichiarato in sede di presentazione dell'offerta . In tal caso, la AUSLBO si riserva la facoltà di applicare alla Ditta Aggiudicataria, oltre ad un eventuale risarcimento danni, una penale pari **al 50% del valore dell'intervento di manutenzione** (nel caso di contestazione di intervento eseguito nel periodo successivo alla scadenza garanzia) o una penale pari allo 0,1% . Inoltre, nel caso in cui non vengano prodotti i **verbali** relativi alle **manutenzioni** preventive programmate e correttive, l'AUSLBO si riserva la facoltà di applicare un'ulteriore penale pari a **€ 100,00** per ogni dispositivo non regolarmente mantenuto. In caso di difformità rispetto a quanto dichiarato in sede di offerta in merito all'impegno a garantire l'assistenza tecnica, alle condizioni indicate nel medesimo allegato, per un periodo non inferiore ai 10 anni, l'AUSLBO si riserva di chiedere la sostituzione a titolo gratuito del dispositivo con altro nuovo, di caratteristiche uguali o superiori a quello non mantenuto. Nel caso in cui si verifichino **ritardi sulle manutenzioni correttive**, l'AUSLBO si riserva la facoltà di applicare un'ulteriore penale, pari a **€ 500** per ogni giorno lavorativo di ritardo nell'intervento/ripristino, fino a 5 giorni e **€ 1000** per ogni giorno lavorativo oltre al 5° giorno .



- **Notifica** alla Centrale Operativa 118 di ogni **richiamo, alerts** o **difetto** di qualsiasi dispositivo o suo componente in tempi superiori ai 5 giorni solari dal primo annuncio in qualsiasi Nazione (vedi art.14 I In tal caso, la AUSLBO si riserva la facoltà di applicare una penale pari allo **0.05%** dell'importo della fornitura **per ogni giorno solare di ritardo**.
- In caso di **reclami**, provenienti dal Servizio Utilizzatore e/o da altri Servizi dell'AUSLBO per comportamenti, omissioni e/o fatti direttamente imputabili alla ditta, l'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di applicare una penale pari a **€ 100,00**;
- In tutti gli altri casi di **disservizi** documentati, la AUSLBO si riserva la facoltà di applicare una penale pari a **€ 200,00**;

L'importo delle ultime due tipologie di penali sopra citate si intende raddoppiato qualora la non conformità viene contestata immediatamente dopo la prima volta.

Oltre all'applicazione delle penali, qualora la frequenza delle non conformità lo rendesse necessario, l'AUSLBO si riserva altresì la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto (vedi art. 17).

L'Azienda provvederà altresì a **segnalare le penali applicate e le non conformità riscontrate** a carico della Ditta Aggiudicataria **nell'Albo Fornitori** (www.albofornitori.it).

In caso di comportamenti della Ditta Aggiudicataria che possano pregiudicare e/o ostacolare le funzioni che l'Azienda deve garantire, la stessa potrà avvalersi della facoltà di non invitare la Ditta ad una gara successiva che abbia lo stesso oggetto di fornitura.

Come previsto dall'art. 20 ogni segnalazione relativa al presente contratto a carico della ditta sarà riportata sul certificato di buona esecuzione.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'AUSLBO a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Alla presente fornitura si applica il disposto di cui di cui all'articolo 126 comma 1 del Codice degli Appalti in tema limite massimo del 10 per cento delle penali.

Art.13) Formazione e addestramento continui

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire un'adeguata formazione ed addestramento gratuiti del personale operante presso l'Azienda USL di Bologna, per quanto concerne il corretto utilizzo dei dispositivi, le avvertenze all'uso e la manutenzione ordinaria.

Qualora, durante il periodo del contratto, si rilevassero carenze formative o si verificasse la necessità di formare all'uso personale aggiuntivo, la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere gratuitamente ad eseguire nuovi corsi di formazione.



Inoltre, la Ditta Aggiudicataria dovrà, se richiesto, affiancare proprio personale tecnico esperto al personale dell'Azienda USL di Bologna, in tempi compatibili con le necessità delle U.O., per:

- Avviare l'attività legata all'uso dei nuovi dispositivi;
- Supplire ad eventuali carenze formative;
- Fornire supporto a personale non ancora formato.

Qualora l'Azienda USL di Bologna lo ritenesse opportuno, la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere anche all'addestramento del personale della Centrale Operativa 118.

Qualora, **durante il periodo del noleggio**, si rilevassero carenze formative o si verificasse la necessità di formare all'uso personale aggiuntivo, la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere gratuitamente ad eseguire nuovi corsi di formazione; la Ditta Aggiudicataria dovrà garantire l'esecuzione, su richiesta della AUSLBO, di nuovi corsi di formazione nelle modalità da concordare.

Qualora la Ditta Aggiudicataria non rispettasse tali impegni, la AUSLBO si riserva la facoltà di applicare le penali specificate nell'art. 12 al punto "Mancanza di corsi di formazione o mancanza di affiancamento di personale tecnico esperto".

Art.14) Notifica di rischi o richiami

La Ditta Aggiudicataria si impegna a notificare, a mezzo pec, ai Referenti Vigilanza Aziendali ogni richiamo, alert o difetto di qualsiasi dispositivo o suo componente inclusi nella fornitura, entro 5 giorni solari dal primo annuncio in qualsiasi Nazione a meno di diverse indicazioni introdotte dal Regolamento Unico Dispositivi Medici 2017/745.

Qualora un Avviso richieda che gli operatori adottino modalità operative diverse da quelle previste nel manuale d'uso e/o differenti da quelle indicate in addestramento, la ditta deve mettere a disposizione proprio personale per effettuare nuovo addestramento e affiancare gli operatori.

Qualora un eventuale avviso di sicurezza comporti l'impossibilità all'uso, o anche solo induca/causi limitazioni nelle funzionalità del Dispositivo, la ditta deve adottare in tempi brevi idonei correttivi (ad esempio fornitura temporanea di apparecchiature sostitutive non oggetto dell'avviso oppure apparecchiature di caratteristiche uguali o superiori a quelle oggetto dell'avviso, con relativo collaudo e addestramento all'uso)

L'implementazione di eventuali azioni correttive individuate dal Fabbricante dovrà essere concordata con l'unità operativa utilizzatrice ed effettuata senza alcun onere per l'AUSL e senza introdurre alcuna interruzione alla attività clinica.

La Ditta Aggiudicataria si impegna inoltre a trasmettere ai Referenti Aziendali Vigilanza i rapporti di lavoro a conclusione delle azioni correttive previste dal Fabbricante entro e non oltre 10 giorni solari dall'effettuazione delle stesse.

In caso di segnalazione di Incidente da parte dell'Azienda USL, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente applicabile (Regolamento 2017/745 Dispositivi Medici o Direttiva 93/42 Dispositivi Medici per i DM immessi sul mercato prima del 26/05/2021; Direttiva 98/79 Dispositivi Medico Diagnostici in Vitro, Regolamento 2017/746 Dispositivi Medico-Diagnostici in Vitro), la Ditta si impegna ad intervenire nei tempi e nei modi previsti all'art. Art. 10, compresa la consegna di dettagliata documentazione di lavoro. La ditta si impegna inoltre, a semplice richiesta dell'AUSL, a fornire copia integrale del Rapporto Finale di Incidente inviato al Ministero della Salute



In caso di inadempimento a tale prescrizione, la Ditta Aggiudicataria incorrerà nelle penalità specificate nell'art. 12.

Art.15) Obbligo di Riservatezza dei dati

Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Azienda. L'obbligo di cui sopra sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto. Tali obblighi non concernono i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui sopra e risponde nei confronti dell'Azienda per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti l'Azienda ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Il Fornitore può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Azienda.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte dell'Azienda attinente le procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

Il Fornitore non potrà conservare copia di dati e programmi dell'Azienda, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Azienda.

Il Fornitore s'impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 e dal D.lgs n.51/2018. Il fornitore, in relazione a quanto oggetto di prestazione e alle informazioni e documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'interessato, ad attuare nell'ambito della propria struttura e di quella degli eventuali collaboratori, sotto la propria responsabilità, ai sensi del regolamento UE 2016/679, tutte quelle misure e norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché d'accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alle finalità del presente contratto.

Art.16) Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro

Le Aziende Sanitarie , come previsto dall'art 26 c1-lettera b del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, in un fascicolo informativo, forniscono alle ditte partecipanti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività: tali fascicoli sono disponibili sui siti delle Aziende:



Azienda USL di Bologna: al link: <https://ww2.ausl.bologna.it/operatori-economici/informazioni-op-economici/FASCICOLO%20INFORMATIVO%20RISCHI%20SPECIFICI%20AUSL%20BO%2012%202015.1.d..pdf>

La ditta dovrà presentare una Dichiarazione di aver preso visione dei fascicoli informativi sui rischi specifici, corredato dal DUVRI ricognitivo.

L'AUSL di Bologna, allegato al contratto di appalto, invieranno alla ditta aggiudicataria, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.) specifico per la propria Azienda.

Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla sicurezza sul lavoro.

Come previsto dall'art. 26 c3-ter del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, L'AUSL di Bologna in qualità di "soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto." Tale documento è allegato al presente capitolato speciale.

Art.17) Risoluzione del contratto

L'Azienda Sanitaria avrà la facoltà di risolvere "ipso facto et jure" il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata via pec, secondo quanto stabilito all'art.122 del Codice e nelle seguenti ipotesi:

- a) per motivi di interesse pubblico, adeguatamente specificati nell'atto dispositivo;
- b) in caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure concorsuali o fallimentari intraprese a carico dell'aggiudicatario;
- c) in caso di cessione del contratto senza comunicazione all'Azienda Sanitaria;
- d) in caso di subappalto non autorizzato dall'Azienda Sanitaria;
- e) qualora l'Azienda Sanitaria notifici n.2 diffide ad adempiere senza che la Ditta ottemperi a quanto intimato;
- f) in caso di violazione dell'obbligo di riservatezza

In caso di risoluzione del contratto l'Azienda Sanitaria applicherà quanto previsto all'art.122 del Codice.

Nei casi di violazione degli obblighi contrattuali (ritardo o mancata consegna, non conformità o altro) l'Azienda Sanitaria incamererà il deposito cauzionale, salvo e impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta.

Art.18) Responsabilità

L'Azienda Sanitaria è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale della Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.



La Ditta aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali e imputabili a essa e ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Azienda Sanitaria che fin da ora s'intende sollevata ed indenne da ogni pretesa o molestia.

Art.19) Segnalazione all'Ente Certificatore

All'accertamento delle seguenti inadempienze contrattuali, l'Azienda USL provvederà a segnalare la non conformità e il comportamento dell'impresa aggiudicataria all'Ente che ha rilasciato la certificazione qualità dell'impresa:

- ✓ Non conformità, dai quali sia derivata l'applicazione di una penale;
- ✓ **Risoluzione del contratto**, così come stabilito dal presente Capitolato Speciale;

La segnalazione sarà, contestualmente e per conoscenza, inviata anche alla stessa impresa.

Art.20) Segnalazione sui certificati di buona esecuzione

Tutte le inadempienze contrattuali dai quali deriva l'applicazione di una penale, saranno riportate nella posizione dell'impresa sull'Anagrafe Fornitori Aziendale.

Tutte le segnalazioni riportate sull'Anagrafe Fornitori Aziendale, saranno successivamente riportate nei certificati rilasciati dall'Azienda USL, su richiesta dell'impresa.

Art.21) Fatturazione, Pagamento, Ordini e documenti di trasporto

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse all'AUSL di Bologna esclusivamente in formato elettronico, attraverso il Sistema Di Interscambio (SDI).

La fatturazione sarà trimestrale posticipata.

L'obbligo di fatturazione elettronica ricade nei confronti dei soggetti italiani titolari di Partita IVA. Sono pertanto esclusi dall'applicazione tutti i fornitori privi di Partita IVA e i fornitori esteri.

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

Azienda USL di Bologna:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) asl_bo
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFVSRG

Gli originali delle fatture dovranno essere così intestati:

AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA
Codice fiscale: 02406911202
Sede Legale: Via Castiglione 29 – 40124 BOLOGNA

Inoltre, ai sensi dell'art. 25 del Decreto-legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare:

- Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;



- Il codice unico di progetto (CUP), (solo per gli investimenti).

Non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche qualora le stesse non riportino CIG e CUP ove previsto.

Le fatture dovranno, inoltre, contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata della merce consegnata/servizio prestato
- indicazione della determina dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- indicazione del numero dell'ordine aziendale informatizzato

In caso di aggiudicazione a fornitore non residente in Italia, le fatture dovranno essere inviate a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: bilancio.fattureestere@ausl.bo.it; al fornitore estero aggiudicatario saranno date ulteriori indicazioni sulla fatturazione nella comunicazione di aggiudicazione.

Inoltre, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split Payment IVA, pertanto il pagamento delle fatture per la cessione di beni e la prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.

A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente "Scissione dei pagamenti – art.17 TER DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015).

L'applicazione dello splyt payment non si applica ai fornitori esteri.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente il Servizio Unico Metropolitano Contabilità e Finanza (SUMCF) - Ufficio Contabilità Fornitori – tel.n.0516079538.

Le Aziende Sanitarie procederanno ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice Civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda USL è portatrice.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);
- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/73.



La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, l'Azienda USL di Bologna deve emettere, dal 30 giugno 2016, gli ordini esclusivamente in forma elettronica. Inoltre, da tale data il fornitore deve garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore deve, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese possono utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che sono messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/> previa registrazione.

Le spese di bonifico applicate dall'Istituto Tesoriere, secondo quanto previsto dalla convenzione in essere alla data di pagamento, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Inoltre, ai sensi delle disposizioni previste dall'art 9-ter, comma 8, del Decreto Legge 19 giugno 2015 n. 78, come modificato dall'articolo 1, comma 557 della legge 30 dicembre 2018, n.145 e dalle indicazioni operative di cui alla circolare interministeriale prot. 2051-P-08/02/2019, le fatture elettroniche relative ai Dispositivi Medici dovranno altresì riportare la valorizzazione degli elementi componenti il codice articolo, come sotto dettagliato:

<Codice Tipo>	'DMX, con X=[1 2 0] a seconda del tipo di dispositivo medico oggetto dell'operazione. Quindi: 1 per "Dispositivo medico o Dispositivo diagnostico in vitro" 2 per "Sistema o kit Assemblato" 0 nel caso in cui non si sia in grado di identificare il numero di repertorio
<Codice Valore>	Numero di registrazione attribuito al dispositivo medico nella Banca dati e Repertorio Dispositivi Medici, ai sensi del decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009 (GU n.17 del 22 gennaio 2010) o decreto del Ministro della salute 23 dicembre 2013 (G.U. Serie Generale, n. 103 del 06 maggio 2014). Per i dispositivi medici e i dispositivi diagnostici in vitro che, sulla base delle disposizioni previste, dal decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009 e dal decreto del Ministro della salute 23 dicembre 2013 non sono tenuti all'iscrizione nella Banca dati/ Repertorio dei dispositivi medici, o per i quali le aziende fornitrici di dispositivi medici alle strutture del Servizio Sanitario Nazionale non sono in grado di identificare il numero di repertorio, il campo è trasmesso con il valore 0.

Art.22) Modifiche del contratto e subappalto

La fornitura oggetto della presente procedura deve essere eseguita dalla ditta aggiudicataria.



Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nel rispetto di quanto sopra, in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Il contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m., dovrà contenere le seguenti clausole:

1. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..*
2. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).*

Art.23) Recesso dal contratto

La stazione appaltante può recedere dal contratto secondo quanto stabilito all'art.123 del Codice Appalti.

La Stazione appaltante può inoltre avvalersi della facoltà di recesso consentita dall'art.1671 del Codice civile.

Qualora l'impresa aggiudicataria dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, l'Azienda USL, oltre a incamerare la garanzia, si riserva di addebitare le eventuali maggiori spese insorgenti per l'assegnazione ad altra ditta.

Art. 24) Clausola Whistleblowing

L'impresa si impegna a comunicare ai propri lavoratori e collaboratori, che operano nel contesto lavorativo dell'Azienda USL di Bologna, il collegamento ipertestuale alla pagina dell'Azienda USL dedicata all'istituto del whistleblowing, al fine di renderli edotti dei propri diritti e relative tutele, raggiungibile al seguente indirizzo: <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori/ac/regolamenti-per-la-repressione-della-corruzione-e/wb>

Art. 25) Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna

Clausola n. 1

L'impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui alla Intesa per la Legalità, sottoscritta il 19.06.2018 con la Prefettura di Bologna, tra l'altro consultabile al sito <http://www.prefettura.it/bologna/multidip/index.htm>, e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

L'impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 3, lett. a) dell'Intesa, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.



Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art. 1, comma 53, della L. 190/2012, la sottoscritta impresa si impegna ad accertare preventivamente l'avvenuta o richiesta iscrizione della ditta sub affidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

Clausola n. 3

L'impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per le stazioni appaltanti pubbliche, come previsto dall'art. 119, comma 4 del Codice degli Appalti, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

**Clausola n. 8**

La sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all’Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell’imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Dichiaro altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell’esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell’art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall’art. 317 c.p.

Clausola n. 9

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all’art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell’imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell’impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p.”.

Clausola n. 10

La sottoscritta impresa si obbliga ad inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa nel caso in cui emergano informative interdittive a carico dell’altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dalla impresa subcontraente.

Clausola n. 11

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa ovvero la revoca dell’autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale

Art.26) Controversie e Foro competente

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall’esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna, mentre per le controversie che dovessero insorgere nell’esecuzione della fornitura/servizio è competente, esclusivamente, il Foro in cui ha sede l’Azienda Sanitaria che è parte in causa.

Per accettazione
(firma digitale del Legale Rappresentante)